Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :25, 30
SUPERFICIE :66 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(400000)
AUTORE :Marco Molendini

► 30 dicembre 2016 - N°352

Musica
Malika Ayane: «Oramai mi sento Evita»

Molendini a pag. 30

Malika Ayane al Sistina nei panni di Evita a destra abito Rocco Barocco

Protagonista a Roma nella versione italiana del musical di Andrew Lloyd Webber tradotto da Massimo Piparo Malika Ayane si racconta tra vita privata, sogni e carriera

«Brindisi a Evita e al mio nuovo cd»

Marco Molendini

L'INTERVISTA

«Rischio problemi di identità» confessa Malika Ayane che, dopo quasi cinquanta repliche, oramai si sente Evita davvero. Al Sistina fino al 15 gennaio, il musical in versione italiana sarà in scena anche la notte di San Silvestro: «Conquisto l'Argentina, muoio e brindo» sintetizza ridendo Malika che fra un mese compirà 33 anni, l'età in cui la moglie di Peron morì per tumore, idolatrata dal suo paese.

Che effetto fa cantare Don't cry for me Argentina in italiano?

«Massimo Piparo, che ha curato la nostra versione, ha fatto un lavoro straordinario per tradurre i testi in modo che venga fuori una storia che, magari, non è così nota come quella di Jesus Christ superstar».

Fra le canzoni non ci sono testi recitati.

«Io non canto solo in due occasioni, e dico soltanto si. Ma in compenso la partitura è terribile, anzi così cattiva che sembra fatta per punire la protagonista. Almeno serve a tenerti mentalmente impegnata, non c'è tempo per distrarsi e, magari, pensare alla lista della spesa».

Il raffronto con Madonna, protagonista della versione cinematografica, le pesa?

«Non facciamo paragoni. Lei è imbattibile e ha fatto il film».

Quanto l'ha aiutata aver cominciato la sua carriera nel coro della Scala, tra l'altro giovanissima, altra similitudine con Evita, che debuttò in scena a 15 anni?

«E' l'unica similitudine. Lei era una donna sanguigna, arrivista, cosa che assolutamente non mi sento di essere. Deve avere avuto anche qualche lato oscuro per essere la moglie di un uomo come Peron. E poi, alla mia età attuale, lei era già first lady d'Argentina. Però ho cominciato prima di lei. A 11 anni andai ad accompagnare un'amica a fare un'audizione in un conservatorio che forniva voci alla Scala. E così sono finita nel coro».

Poi è stato Muti a individuarla e farle cantare per la prima volta una parte da solista.

«Erano le parti da solista previste all'interno del coro. Il maestro Muti era il direttore stabile, gli serviva una voce come la mia e mi ha scelto. E' stato tutto casuale, io su di me non avrei mai scommesso troppo».

Quell'esperienza le sarà servita molto.

«Lo dico sempre a mia figlia che studia musica: lavorare in un coro è l'esperienza più ricca che si possa fare, anche dal punto di vista esistenziale, perché ti mette in relazione con gli altri e puoi imparare a misurarti».

Al pop, poi, come è arrivata?

«Sempre casualmente. Studiavo melodramma, e continuo ad ado-

Tutti i diritti riservati

Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :25, 30
SUPERFICIE :66 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(400000)
AUTORE :Marco Molendini

► 30 dicembre 2016 - N°352

rarlo ancora oggi, quando mi è arrivato un cofanetto di Janis Joplin che mi ha letteralmente conquistata. Ma già cantavo anche jazz e blues. Nella mia vita ho sempre fatto tante cose diverse».

Questo molteplicità di esperienza l'avrà aiutata a debuttare nel musical, come è capitato con Evita.

«La duttilità è servita a non spaventarmi nel dover affrontare ogni sera due ore e mezzo di spettacolo complicatissimo».

Ha già idea di cosa farà quando, dopo la settantesima replica, l'avventura con Evita si chiuderà?

«Ho un sacco di cose da fare, a cominciare dalla casalinga e dalla mamma, ci saranno tante torte da preparare. E poi ho in testa un disco».

Uscirà il prossimo anno?

«Si, se viene bene e se ci sono le idee giuste».

L'esperienza con il musical le servirà in qualche modo?

«Sicuramente la scrittura di Andrew Lloyd Webber è un trattato di armonia. Potrebbe essere la spinta a ridurre al minimo la produzione, magari impiegando pochissimi musicisti».

La sua storia è molto legata al Festival di Sanremo, ma quest'anno salta un turno.

«A febbraio spero di essere in vacanza. Ma lo guarderò. In fondo per me è un po' come la madeleine per Proust».

Come donna italiana ma anche araba, visto che suo padre è marocchino, che sentimenti le provocano le tensioni e gli atti che da qualche tempo sconvolgono l'Europa?

«Non è solo questione di origine. Vivo a Berlino e sono nata a Milano, due città toccate in diverso modo dagli ultimi eventi terroristici. Trovo un errore, da parte dei media, insistere troppo sul clima di paura e sulla componente razziale. Dal Medio Oriente arriva tante gente che ha bisogno e chiede aiuto e nelle nostre città c'è tanta gente che ornai è radicata assolutamente nella nostra società. Trovo che la risposta più importante sia il ritorno alla normalità. Ho passato il Natale a Berlino e ho visto come la gente vada ai mercati ugualmente, nonostante quello che è successo. Cito un mio collega, Marco Mengoni: bisogna credere negli esseri umani».

NESSUN PARAGONE CON MADONNA LEI È IMBATTIBILE E HA FATTO IL FILM DOPO IL TEATRO LAVORERÒ AL DISCO

Tutti i diritti riservati

Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :25, 30
SUPERFICIE :66 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(400000)
AUTORE :Marco Molendini

► 30 dicembre 2016 - N°352

Malika Ayane al Sistina nei panni di Evita e a sinistra in gara a Sanremo

Tutti i diritti riservati

Il Messaggero

PAESE :Italia
PAGINE :25, 30
SUPERFICIE :66 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(400000)
AUTORE :Marco Molendini

► 30 dicembre 2016 - N°352

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 30.12.16-N:RIBATTUTA

Il Messaggero

€ 1,20* ANNO LXIII - N° 352 ITALIA
Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L. 46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Venerdì 30 Dicembre 2016 • Sacra Famiglia — IL GIORNALE DEL MATTINO — Aggiornamenti e notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il personaggio
Totti, altri 12 mesi da incorniciare il capitano sempre decisivo per la Roma
Angeloni nello Sport

Il fotoracconto
Dal sisma a Brexit 2016: le immagini simbolo dell'anno che si chiude
Ajello alle pag. 14 e 15

1932-2016
Debbie Reynolds uccisa dal dolore dopo la morte della figlia Carrie
Satta a pag. 29

SCOPRI LA MAGIA DEL DIGITALE
3 mesi 9,99€
vai su: shop.ilmessaggero.it/natale

La Casa Bianca

La transizione traumatica tra presidenti ancora nemici

Massimo Teodori

Una crisi istituzionale senza precedenti scuote gli Stati Uniti al più alto livello della Casa Bianca e delle agenzie della sicurezza nazionale. La Cia sostiene che pirati informatici agli ordini di Putin hanno interferito sulle elezioni dell'8 novembre, mentre l'Fbi è molto più cauta. Il drammatico groviglio che sta avvelenando la nazione, e che potrà avere conseguenze interne ed internazionali incalcolabili, è aggravato dalle nuove sanzioni contro Mosca ordinate da Obama a tre settimane dall'uscita dalla scena presidenziale. Sono in ballo questioni fondamentali: all'interno la legittimità del neoeletto presidente Trump, il quale giudica ridicole le conclusioni della sicurezza, e all'estero l'equilibrio tra Usa e Russia, essenziale per la lotta al terrorismo e per la soluzione delle questioni mediorientali.

Con questi ultimi fuochi d'artificio la transizione presidenziale che dall'elezione popolare dell'8 novembre porterà Donald Trump all'insediamento ufficiale alla Casa Bianca il 20 gennaio, diviene sempre più traumatica. È dunque necessario in queste ore interrogarsi del perché il periodo previsto per l'ordinato trasferimento dei poteri dalla vecchia alla nuova Amministrazione questa volta è così tormentato dal conflitto politico tra il presidente uscente Obama e il neo-presidente entrante.

La risposta va cercata in una transizione che non fa che proseguire la più aspra e "brutta" campagna elettorale che vi sia stata nel secondo dopoguerra.

Continua a pag. 24

Russia, ultimo schiaffo di Obama

►Il presidente uscente espelle 35 diplomatici di Mosca per «interferenze nel voto americano»
Inutile il tentativo di Trump di frenare le sanzioni. Il Cremlino: danno alle relazioni, reagiremo

NEW YORK Contrattacco di Obama contro Mosca. L'amministrazione americana ha annunciato ieri un nuovo giro di vite contro la Russia, colpevole di aver cercato di manipolare le elezioni presidenziali dello scorso novembre violando la posta elettronica dei leader democratici: 35 diplomatici sono dichiarati "persona non gradita" e saranno espulsi dagli Usa entro 72 ore. Non è servito un tentativo in extremis di Trump di frenare le sanzioni. Il Cremlino: grave danno alle relazioni, reagiremo.

D'Amato e Pompetti
alle pag. 8 e 9

Il piano del tunisino dopo la strage

La madre di Anis Amri mostra un ritratto del figlio (Foto EPA)

Amri era in fuga verso Roma «Cinque mesi fa era a Latina»

Giovanni Del Giaccio e Valentina Errante

Voleva tornare a Roma Anis Amri dopo la strage di Berlino, aveva già digitato il luogo dove si sentiva più sicuro alla biglietteria automatica della stazione di Torino. È nel Lazio che, probabilmente, aveva i contatti più stretti. Gli abitanti di Campoverde, quando visto la sua foto, hanno capito subito.

A pag. II

Indagini e 007

Il corto circuito delle informative

Alessandro Orsini

Ogni attentato contro le capitali europee pone il problema dello scambio di informazioni tra i servizi segreti.

Continua a pag. 24

La svolta al quinto anno di guerra

Putin annuncia la tregua in Siria Accordo con Iran, Turchia e Assad

Nuova tregua in Siria, stavolta annunciata dal presidente russo Putin. L'accordo, firmata ieri tra le forze governative del regime di Damasco e sette sigle dei ribelli, è stato sottoscritto anche da Russia, Iran e Turchia.

Verrazzo a pag. 9

Mps, tensione governo-Bce Frenata sul taglio dell'Irpef

►L'intervento di fine anno di Gentiloni: avanti con le riforme di Renzi

ROMA Tensione tra governo e Bce sul salvataggio di Montepaschi e frenata sul taglio dell'Irpef. Nella conferenza di fine anno Paolo Gentiloni bacchetta la Ue e sottolinea la continuità dell'attuale governo con quello che lo ha preceduto sul tema delle riforme: «Tutti devono essere consapevoli che il processo delle riforme andrà avanti. Cancellare o relegare nell'oblio il lavoro del governo Renzi di cui ho fatto parte sarebbe un errore». «Attenzione vigile - ha poi promesso il presidente del Consiglio - sul caso Vivendi-Mediaset».

Amoruso, Cacace, Dimito e Stanganelli alle pag. 2 e 3

Il decreto Milleproroghe

Pensioni magistrati, salta il rinvio Proroga per 42 mila statali precari

Luca Cifoni

Tutti gli anni a fine dicembre il governo in carica - qualunque sia - approva il cosiddetto decreto "milleproroghe". Il provvedimento uscito dal Consiglio dei ministri di ieri non si discosta dalla tradizione anche se nei quindici articoli del testo spiccano anche un paio di assenze.

A pag. 7

Il dramma di Acilia: interrogata una famiglia di immigrati

«Roma, il crollo causato da bombole illegali»

ROMA Tre cittadini dello Sri-Lanka potrebbero rispondere dell'accusa di pluriomicidio colposo per il crollo della palazzina di Acilia. Il cerchio delle indagini sulle responsabilità di chi ha provocato l'esplosione e la morte di Debora e della piccola Aurora si stringe sul gruppo di cingalesi che abitava uno degli appartamenti della famiglia Catinari. L'attenzione degli inquirenti si sta concentrando su una lite tra vicini di casa, avvenuta soltanto qualche giorno prima dell'esplosione di mercoledì pomeriggio. Il sospetto è che siano state usate bombole illegali.

Polisano a pag. 19

Una vittima anche a Napoli

Meningite, nuovo allarme a Firenze bimbo senza vaccino muore a 22 mesi

Carla Massi

Non era stato vaccinato il bimbo di 22 mesi morto al Meyer di Firenze colpito da meningite. La diagnosi: sepsi da meningococco di tipo C. Con il piccolo di Lucca salgono a 7, in Toscana, i decessi per lo stesso ceppo batterico nel 2016.

A pag. 17

IL GIORNO DI BRANKO

GEMELLI, IL TEMPO DELLA RINASCITA

Buongiorno, Gemelli! Questa Luna nuova in Capricorno, segno che simboleggia la vostra rinascita, è importante anche per voi, il nuovo anno è già qui. Non manca qualche fastidio, conseguenza di Saturno e Marte pesanti, ma il difficile 2016 si conclude con il benaugurante influsso di Giove (fortuna), Venere (amore), Luna (famiglia, figli). E poi...amici, amici, amici! Portate la vostra gioia di vivere agli altri, siete amati. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 37

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto, il Messaggero + Quotidiano € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Umbria e Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,20.

-TRX IL:29/12/16 23:34-NOTE:RIBATTUTA

Tutti i diritti riservati